

Onofrio Spitalieri annuncia le sue dimissioni dal partito

Il segretario Cisl attacca duro De Mita è una nuova faida nella DC avellinese

Con una dichiarazione e due lettere l'esponente sindacale spara a zero sul vicesegretario democristiano - Il pretesto sarebbero gli atteggiamenti antisindacali del leader della corrente basista - Ispiratore dell'attacco potrebbe essere Bianco

AVELLINO - La guerra sorta in atto ormai da mesi all'interno della Dc irpina aggrava un nuovo anello alla lunghissima serie di episodi incredibili che l'hanno fino ad ora caratterizzata: Onofrio Spitalieri, democristiano segretario provinciale della Cisl e noto per le sue posizioni smaccatamente conservatrici e anticommuniste, con

una dichiarazione e due lettere (riservate, e solo ora rese pubbliche) attacca duro l'onorevole De Mita, vice segretario nazionale dc e padrone (ma non più incontrastato) della Democrazia Cristiana avellinese.

Altra, quella per falso, si aggancia proprio a due delle deliberazioni di giunta: la prima per l'affidamento del restauro del palazzo reale di Castellammare. La seconda per l'approvazione del relativo progetto.

Altra e solo ora rese pubbliche sostiene che «non è più possibile per me venire individuato dai lavoratori come appartenente ad un partito, questo tipo di partito che tu dici di rappresentare, che - lottando il sindacato - poggi la propria fiducia più sui notabili e la clientela che su chi serve i lavoratori con fede e umiltà».

Altra e solo ora rese pubbliche sostiene che «non è più possibile per me venire individuato dai lavoratori come appartenente ad un partito, questo tipo di partito che tu dici di rappresentare, che - lottando il sindacato - poggi la propria fiducia più sui notabili e la clientela che su chi serve i lavoratori con fede e umiltà».

In centinaia ieri sera hanno sollecitato iniziative urgenti

Da Torre Annunziata alla Regione i disoccupati per chiedere lavoro

La manifestazione ha coinciso con la riunione in giunta per discutere i problemi della città - Le questioni della Deriver, della Dalmine e dell'ARMCO-Finsider

Alcune centinaia di giovani disoccupati di Torre Annunziata hanno manifestato a lungo e vivacemente ieri sera davanti al palazzo della Regione a Santa Lucia, dove era indetta una riunione per discutere i provvedimenti in grado di arginare la grave e preoccupante situazione occupazionale e dell'economia cittadina.

Si tratta di riprendere e portare rapidamente alla definitiva elaborazione e all'approvazione il piano renaturale intercomunale che potrebbe consentire la costruzione di almeno 30 mila vani nel giro di alcuni anni. Si tratta, infine, di avviare la realizzazione di opere pubbliche essenziali per il completamento del porto, quella parte del progetto speciale n. 3 sul disinquinamento del golfo, che riguarda la foce del fiume Sarno, la istituzione di corsi finalizzati almeno per cinquecento dei 7.500 giovani iscritti nelle liste speciali.

Si tratta di riprendere e portare rapidamente alla definitiva elaborazione e all'approvazione il piano renaturale intercomunale che potrebbe consentire la costruzione di almeno 30 mila vani nel giro di alcuni anni. Si tratta, infine, di avviare la realizzazione di opere pubbliche essenziali per il completamento del porto, quella parte del progetto speciale n. 3 sul disinquinamento del golfo, che riguarda la foce del fiume Sarno, la istituzione di corsi finalizzati almeno per cinquecento dei 7.500 giovani iscritti nelle liste speciali.

Si tratta di riprendere e portare rapidamente alla definitiva elaborazione e all'approvazione il piano renaturale intercomunale che potrebbe consentire la costruzione di almeno 30 mila vani nel giro di alcuni anni. Si tratta, infine, di avviare la realizzazione di opere pubbliche essenziali per il completamento del porto, quella parte del progetto speciale n. 3 sul disinquinamento del golfo, che riguarda la foce del fiume Sarno, la istituzione di corsi finalizzati almeno per cinquecento dei 7.500 giovani iscritti nelle liste speciali.

Si tratta di riprendere e portare rapidamente alla definitiva elaborazione e all'approvazione il piano renaturale intercomunale che potrebbe consentire la costruzione di almeno 30 mila vani nel giro di alcuni anni. Si tratta, infine, di avviare la realizzazione di opere pubbliche essenziali per il completamento del porto, quella parte del progetto speciale n. 3 sul disinquinamento del golfo, che riguarda la foce del fiume Sarno, la istituzione di corsi finalizzati almeno per cinquecento dei 7.500 giovani iscritti nelle liste speciali.

Ieri a Castellammare occupazione dell'aula consiliare

Pci e Psi denunciano la giunta

Per omissione d'ufficio e falso in atto pubblico - L'amministrazione deve rispondere della mancata convocazione del consiglio e di gravi irregolarità nella approvazione di due importanti delibere

CASTELLAMMARE - Due denunce, rispettivamente per omissione d'atto pubblico e falso in atto pubblico, sono state sporte nei confronti del sindaco e della giunta cittadina di Castellammare (Dc) PSDI PRI da parte del gruppo di opposizione del Pci e Psi. Ieri mattina, poi, consiglieri comunisti e socialisti, rappresentanti dei consigli delle maggiori fabbriche in crisi della città (Italcantieri, Avis, Terme, Cmi), dei pensionati e di altre categorie sociali hanno occupato per protesta l'aula consiliare.

CASTELLAMMARE - Due denunce, rispettivamente per omissione d'atto pubblico e falso in atto pubblico, sono state sporte nei confronti del sindaco e della giunta cittadina di Castellammare (Dc) PSDI PRI da parte del gruppo di opposizione del Pci e Psi. Ieri mattina, poi, consiglieri comunisti e socialisti, rappresentanti dei consigli delle maggiori fabbriche in crisi della città (Italcantieri, Avis, Terme, Cmi), dei pensionati e di altre categorie sociali hanno occupato per protesta l'aula consiliare.

CASTELLAMMARE - Due denunce, rispettivamente per omissione d'atto pubblico e falso in atto pubblico, sono state sporte nei confronti del sindaco e della giunta cittadina di Castellammare (Dc) PSDI PRI da parte del gruppo di opposizione del Pci e Psi. Ieri mattina, poi, consiglieri comunisti e socialisti, rappresentanti dei consigli delle maggiori fabbriche in crisi della città (Italcantieri, Avis, Terme, Cmi), dei pensionati e di altre categorie sociali hanno occupato per protesta l'aula consiliare.

CASTELLAMMARE - Due denunce, rispettivamente per omissione d'atto pubblico e falso in atto pubblico, sono state sporte nei confronti del sindaco e della giunta cittadina di Castellammare (Dc) PSDI PRI da parte del gruppo di opposizione del Pci e Psi. Ieri mattina, poi, consiglieri comunisti e socialisti, rappresentanti dei consigli delle maggiori fabbriche in crisi della città (Italcantieri, Avis, Terme, Cmi), dei pensionati e di altre categorie sociali hanno occupato per protesta l'aula consiliare.

Una serie interminabile di provocazioni mafiose

L'aggressione del compagno Gennaro Giordano e le minacce dell'altro giorno alla Feger sono solo gli ultimi episodi - Martedì uno sciopero generale nella zona del Nocerino

SALERNO - Nel Nocerino il padronato ha scatenato brutalmente sulla bilancia del confronto con i sindacati il peso delle pistole dei mafiosi. L'altro giorno davanti alla Feger di Anagni si è verificato uno dei tanti episodi di intimidazione mafiosa nei confronti dei lavoratori, ma si tratta certamente del più grave degli ultimi tempi. Un gruppo di militanti e dirigenti sindacali stava distribuendo un volantino che denunciava appunto un episodio di intimidazione: è bastato un colpo di pistola per far cessare il lavoro.

SALERNO - Nel Nocerino il padronato ha scatenato brutalmente sulla bilancia del confronto con i sindacati il peso delle pistole dei mafiosi. L'altro giorno davanti alla Feger di Anagni si è verificato uno dei tanti episodi di intimidazione mafiosa nei confronti dei lavoratori, ma si tratta certamente del più grave degli ultimi tempi. Un gruppo di militanti e dirigenti sindacali stava distribuendo un volantino che denunciava appunto un episodio di intimidazione: è bastato un colpo di pistola per far cessare il lavoro.

SALERNO - Nel Nocerino il padronato ha scatenato brutalmente sulla bilancia del confronto con i sindacati il peso delle pistole dei mafiosi. L'altro giorno davanti alla Feger di Anagni si è verificato uno dei tanti episodi di intimidazione mafiosa nei confronti dei lavoratori, ma si tratta certamente del più grave degli ultimi tempi. Un gruppo di militanti e dirigenti sindacali stava distribuendo un volantino che denunciava appunto un episodio di intimidazione: è bastato un colpo di pistola per far cessare il lavoro.

SALERNO - Nel Nocerino il padronato ha scatenato brutalmente sulla bilancia del confronto con i sindacati il peso delle pistole dei mafiosi. L'altro giorno davanti alla Feger di Anagni si è verificato uno dei tanti episodi di intimidazione mafiosa nei confronti dei lavoratori, ma si tratta certamente del più grave degli ultimi tempi. Un gruppo di militanti e dirigenti sindacali stava distribuendo un volantino che denunciava appunto un episodio di intimidazione: è bastato un colpo di pistola per far cessare il lavoro.

L'aggressione a Giordano Martedì il processo

SALERNO - E' stato rinviato a martedì prossimo il processo per direttissima ad Antonio Forte, uno dei due fratelli (titolari dell'omonima ditta Calife) che aggredirono il compagno Gennaro Giordano, segretario provinciale della CGIL e successivamente spararono sugli operai del proprio cantiere mentre questi stavano per tornare a lavoro.

SALERNO - E' stato rinviato a martedì prossimo il processo per direttissima ad Antonio Forte, uno dei due fratelli (titolari dell'omonima ditta Calife) che aggredirono il compagno Gennaro Giordano, segretario provinciale della CGIL e successivamente spararono sugli operai del proprio cantiere mentre questi stavano per tornare a lavoro.

SALERNO - E' stato rinviato a martedì prossimo il processo per direttissima ad Antonio Forte, uno dei due fratelli (titolari dell'omonima ditta Calife) che aggredirono il compagno Gennaro Giordano, segretario provinciale della CGIL e successivamente spararono sugli operai del proprio cantiere mentre questi stavano per tornare a lavoro.

SALERNO - E' stato rinviato a martedì prossimo il processo per direttissima ad Antonio Forte, uno dei due fratelli (titolari dell'omonima ditta Calife) che aggredirono il compagno Gennaro Giordano, segretario provinciale della CGIL e successivamente spararono sugli operai del proprio cantiere mentre questi stavano per tornare a lavoro.

Grave provocazione a Benevento

Per la Radaelli sono assenti ingiustificati e li licenzia

Il provvedimento riguarda 12 lavoratori - Immediata risposta dei sindacati che hanno proclamato un'ora di sciopero - Non è la prima manifestazione d'intolleranza del datore di lavoro

BENEVENTO - Dodici lavoratori sono stati licenziati il 2 settembre 1979 a Benevento. Il grave provvedimento è stato preso dalla fonderia Ernesto Radaelli, una fabbrica metalmeccanica di Torregguso. Con oltre 90 addetti la Radaelli è una fonderia per leghe leggere di materiale ferroso e viene aperta il 2 settembre 1979. La motivazione dei 12 licenziamenti di ieri addotta dalla direzione della Spa Radaelli è l'arbitrarietà ed ingiustificata assenza dal posto di lavoro degli operai, avvenuta giorni prima, che avrebbe comportato danni ingenti alla produzione. Allo sprovvisto provvedimento padronale, il consiglio di fabbrica e la OO.SS. CGIL, CISL hanno ieri mattina immediatamente risposto proclamando un'ora di sciopero.

BENEVENTO - Dodici lavoratori sono stati licenziati il 2 settembre 1979 a Benevento. Il grave provvedimento è stato preso dalla fonderia Ernesto Radaelli, una fabbrica metalmeccanica di Torregguso. Con oltre 90 addetti la Radaelli è una fonderia per leghe leggere di materiale ferroso e viene aperta il 2 settembre 1979. La motivazione dei 12 licenziamenti di ieri addotta dalla direzione della Spa Radaelli è l'arbitrarietà ed ingiustificata assenza dal posto di lavoro degli operai, avvenuta giorni prima, che avrebbe comportato danni ingenti alla produzione. Allo sprovvisto provvedimento padronale, il consiglio di fabbrica e la OO.SS. CGIL, CISL hanno ieri mattina immediatamente risposto proclamando un'ora di sciopero.

BENEVENTO - Dodici lavoratori sono stati licenziati il 2 settembre 1979 a Benevento. Il grave provvedimento è stato preso dalla fonderia Ernesto Radaelli, una fabbrica metalmeccanica di Torregguso. Con oltre 90 addetti la Radaelli è una fonderia per leghe leggere di materiale ferroso e viene aperta il 2 settembre 1979. La motivazione dei 12 licenziamenti di ieri addotta dalla direzione della Spa Radaelli è l'arbitrarietà ed ingiustificata assenza dal posto di lavoro degli operai, avvenuta giorni prima, che avrebbe comportato danni ingenti alla produzione. Allo sprovvisto provvedimento padronale, il consiglio di fabbrica e la OO.SS. CGIL, CISL hanno ieri mattina immediatamente risposto proclamando un'ora di sciopero.

BENEVENTO - Dodici lavoratori sono stati licenziati il 2 settembre 1979 a Benevento. Il grave provvedimento è stato preso dalla fonderia Ernesto Radaelli, una fabbrica metalmeccanica di Torregguso. Con oltre 90 addetti la Radaelli è una fonderia per leghe leggere di materiale ferroso e viene aperta il 2 settembre 1979. La motivazione dei 12 licenziamenti di ieri addotta dalla direzione della Spa Radaelli è l'arbitrarietà ed ingiustificata assenza dal posto di lavoro degli operai, avvenuta giorni prima, che avrebbe comportato danni ingenti alla produzione. Allo sprovvisto provvedimento padronale, il consiglio di fabbrica e la OO.SS. CGIL, CISL hanno ieri mattina immediatamente risposto proclamando un'ora di sciopero.

Nonostante il trionfalismo dc

Aversa: scuole chiuse per 25.000 studenti

Il sindaco dice: «Tutto va bene e le scuole sono aperte e apriranno tra poco». I giornali locali - in prima fila il «Mattino», che prima, all'apertura delle scuole, ha risposto che la giunta dc di Aversa, che non è vero e denuncia la situazione - ha mandato via l'invitato, il corrispondente locale continua a scrivere che tutto è a posto e i 25.000 studenti di Aversa - sono con i genitori in scuola e possono andare.

Il sindaco dice: «Tutto va bene e le scuole sono aperte e apriranno tra poco». I giornali locali - in prima fila il «Mattino», che prima, all'apertura delle scuole, ha risposto che la giunta dc di Aversa, che non è vero e denuncia la situazione - ha mandato via l'invitato, il corrispondente locale continua a scrivere che tutto è a posto e i 25.000 studenti di Aversa - sono con i genitori in scuola e possono andare.

Il sindaco dice: «Tutto va bene e le scuole sono aperte e apriranno tra poco». I giornali locali - in prima fila il «Mattino», che prima, all'apertura delle scuole, ha risposto che la giunta dc di Aversa, che non è vero e denuncia la situazione - ha mandato via l'invitato, il corrispondente locale continua a scrivere che tutto è a posto e i 25.000 studenti di Aversa - sono con i genitori in scuola e possono andare.

Il sindaco dice: «Tutto va bene e le scuole sono aperte e apriranno tra poco». I giornali locali - in prima fila il «Mattino», che prima, all'apertura delle scuole, ha risposto che la giunta dc di Aversa, che non è vero e denuncia la situazione - ha mandato via l'invitato, il corrispondente locale continua a scrivere che tutto è a posto e i 25.000 studenti di Aversa - sono con i genitori in scuola e possono andare.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO - Oggi, venerdì 12 ottobre 1979. Onomastico: Serafino (domani Edoardo).

CULLE - E' nata Camilla, primogenita dei compagni Susy e Mario Cuomo. Ai genitori e alla piccola Camilla gli auguri del Banco di Napoli, del Centro diffusione stampa democratica e della redazione de l'Unità.

FARMACIE NOTTURNE - Chiaia-Riviera: via Carducci, 21; Riviera di Chiaia, 77; via Martelli, 149; San Giuseppe-San Ferdinando-Montecalvario: via Roma, 348; Mercato Pendino: piazza Galvani, 11; Avvocata: piazza Dante, 71; San Lorenzo-Vicaria-Poggioreale: via Carbonara, 83; stazione centrale: corso Lucio, 5; casata Ponte Casanova, 30; piazza Nazzari, 76; Stello-San Carlo Arenal: via Forca, 201; Pisciarelli: viale Garibaldi, 218; Colli Aminei: via Colli Aminei, 249; Vomero-Arenella: via G. Cesare, 5; Epitaffio: viale Marconi, 33; via Domenico Fontana, 37; via Simone Epitaffio, 154; Pozzano: corso Umberto, 47; Miano-Secondigliano: corso Secondigliano, 174; Posillipo: via dei Cesari, 5; Bagnozzi: via Acate, 28; Pianura: via Provinciana, 18; Chiaiano-Marianella-Piscinola: piazza Municipio, 1 (Piscinola).

GUARDIA MEDICA PEDIATRICA - S. FERDINANDO-CHIAIA: piazza S. Caterina, 76 (tel. 421428); AVOCATA-MONTICALVARIO: via S. Matteo, 21 (tel. 421840); S. GIUSEPPE PORTO: rampa S. Giovanni Maggiora, 12 (tel. 206813); STELLA S. CARLO: via S. Antonio degli Scabi, 61 (tel. 342160, 340043); S. LORENZO-CARARIA: via Costantinopoli, 84 (tel. 454524, 291945, 441686); MERCATO-PENDINO: via Forcella, 61 (tel. 287740); VOMERO: via Moerhous, 10 (tel. 360081, 370762); ARENELLA: via G. Cesare, 244 (tel. 243415, 243624, 36847, 242010); FUORIGROTTA: via G. Cesare, 51 (tel. 616321, 524801); BAGNOZZI: via Enea, 20 (tel. 7602568); POSILLIPO: via Posillipo, 272 (tel. 76501448); MIANO: via Lucio, 85 (telefono 7541025, 7548542); PISCINOLA: viale Garibaldi, 218 (tel. 7406058, 74063701); POGGIORREALE: via Nuova Poggioreale, 82 (telefono: 759555, 7594930); S. GIOVANNI A TEDESCO: piazza G. Pacichelli (tel. 7520606; 7523099; 7528822); BARRA: corso S. Maria, 305 (tel. 7520240); PONTICELLI: piazza Michele De Iorio, tel. 7526082; SECONDIGLIANO: piazza Michele Ricci, 1 (tel. 7544993; 7541934); SAN CARLO: viale Marconi, piazza G. Cesare, 28 (tel. 7382451); SOCCAVO: piazza Giovanni XXIII (tel. 7382451); PIANURA: piazza Municipio, 18 (tel. 759555, 7594930); CHIAIANO: via Napoli, 10 (tel. 441686).

SCHERMI E RIBALTE DI NAPOLI

VI SEGNALIAMO - Tornando a casa (Modernissimo) - La storia di Cenerentola (a la maniera de... (San Ferdinando) - Una donna tutta sola (Spot) - La luna (Ambasciatori)

ARISTON (Tel. 377.352) - Riviera di Chiaia: con D. Warner - DR (VM 14) - ARLECCHINO (Tel. 416.733) - Roccia di Tuoro: con J. Coburn - DR (VM 14) - AUGUSTEO (Piazza Duca d'Aosta Tel. 415.361) - Bocca da tuoro, con J. Coburn - DR (VM 14) - CORSO (Corso Meridionale - Tel. 418.134) - Il padrone, con M. Brando - DR (VM 14) - DELLE PALME (Vicolo Vetreria - Tel. 418.134) - Attimo per attimo, con J. Travolta - S - EMPIRE (Via P. Giordano) - Il padrone, con M. Brando - DR (VM 14) - EXCELSIOR (Via Milano - Tel. 268.479) - L'oro del macchena, con G. Peck - FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988) - L'oro del macchena, con G. Peck - FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 416.988) - FILANGIERI (Via Filangieri, 4 - Tel. 418.888) - Il mistero della signora scomparsa, con E. Gould - G - FIORENTINI (Via R. Bracco, 9 - Tel. 418.483) - Tre volte il tempo - METROPOLITAN (Via Chiaia - Tel. 418.888) - Una scienziata extraterrestre, con S. Spencer - C - ODOR (Piazza Pisciarelli, 12 - Tel. 667.360) - L'ora di mezzanotte - ROXY (Tel. 342.149) - Marito in prova, con G. Jackson - SA - AMBASCIATORI (Via Crispi, 23 - Tel. 683.128) - La luna, con J. Cayburgh - DR (VM 18)

PROSEGUIMENTO PRIME VISIONI - ACANTO (Via Augusta - Telefono 619.923) - Non pervenuto - ALI GINESTRE (Piazza San Vitale - Tel. 618.303) - L'oro del macchena, con G. Peck - A - ADRIANO (Tel. 313.005) - L'oro del macchena, con G. Peck - A - ARCCOLENO (Via C. Carelli, 1 - Tel. 377.583) - L'oro del macchena, con G. Peck - A - AMERICA (Via Tito Angelini, 2 - Tel. 248.982) - I guerrieri, con D. Sutherland - ARGO (Via A. Poerio, 4 - Telefono 242.764) - Cicciolina amore mia, con J. Stiller - S (VM 18) - AVIONI (Viale degli Astronauti - Tel. 7419.264) - L'oro del macchena, con G. Peck - A - BERNINI (Via Bernini, 113 - Telefono 377.109) - L'oro del macchena, con G. Peck - A - CASANOVA (Corso Garibaldi - Tel. 200.441) - Questa porno erotica di mia moglie - CORALLO (Piazza G. E. Vico - Tel. 444.808) - Hair, di M. Forman - M - DIANA (Via L. Giordano - Telefono 377.527) - Piccole donne, con E. Taylor - S

EDEN (Via G. Sanfelice - Telefono 322.974) - Quella pornoerotica di mia moglie - EUROPA (Via Nicola Rocco, 49 - Tel. 293.423) - Zombi 2, con O. Karizatos - DR (VM 18) - GIORIA v. A. (Via Arenaccia, 250 - Tel. 291.209) - I guerrieri della notte, di W. Hill - DR (VM 18) - DORA v. B. (Tel. 291.309) - Dove va se il vizietto non ce l'ha? - DR (VM 18) - MIGNON (Via Armando Diaz - Tel. 324.893) - Cicciolina amore mia, con J. Stiller - S (VM 18) - PLAZA (Via Kerker, 2 - Telefono 370.519) - Hair, di M. Forman - M - INTIME CAREZZE (Via S. Maria, 37 - Telefono 268.122) - Intime carezze

LA PERLA - Tel. 760.172 - Gage belavista, con F. Buccini - SA - MODERNISSIMO (Tel. 310.662) - Tornando a casa, con J. Voght - SP (VM 14) - PIETRO (Via A. C. De Meis, 58 - Tel. 756.782) - Concord Allier 79, con J. Franciscus - A - POSILLIPO (Via Posillipo - Telefono 769.4741) - Calceolaria suite, con J. Fonds - S - QUADRIFOGLIO (Viale Cavallotti - Tel. 321.339) - L'oro della donna e la bestia, con J. Aviri - DR (VM 18) - VITTORIA (Via Pisciarelli, 16 - Tel. 377.937) - Amore pensami, con J. Jigis - S - CINEMA OFF D'ESSAI - EMBASSY (Via P. De Mura, 19 - Tel. 377046) - Shampoo, di W. Beatty - SA (VM 18) - MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 - Tel. 680.266) - Jonas, S. A. Tanner - DR - MICRO D'ESSAI (Via del Chiostro - Tel. 321.339) - Woodstock - M - NO (Via Santa Caterina da Siena - Tel. 415.371) - Chiusura per ristrutturazione dell'attività - RITZ (Via Pessino, 55 - Telefono 218.510) - Intérieurs, con G. Page - DR - SPOT CINE CLUB (Via M. Ruffa - Tel. 415.371) - Una donna tutta sola, con J. Cheyburgh - S